

# LA TRATTA DI ESSERI UMANI

A cura di IRES Piemonte



# Che cos'è la tratta di esseri umani?

Art. 601 c.p.

*La condotta volta a reclutare ed introdurre nel territorio dello Stato persone straniere mediante:*

inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità

promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità

---

# Con lo scopo di indurle o costringerle a:

prestazioni lavorative

prestazioni sessuali

accattonaggio o compimento di attività illecite che ne comportano lo sfruttamento o a sottoporsi al prelievo di organi.

---

# Protezione delle vittime di tratta a livello nazionale

L'art. 18 del D.Lgs. 286/1998 prevede il rilascio di un permesso di soggiorno in favore delle persone straniere che:

- siano state vittime di situazioni di **violenza o grave sfruttamento**
- che risultino esposte ad **un concreto pericolo** per la loro incolumità a causa delle dichiarazioni rese nel procedimento penale o a causa della decisione di sottrarsi alla situazione di sfruttamento.

# Programma unico di Emersione, Assistenza e Integrazione sociale

Il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale ha lo scopo di fornire

- **accoglienza e protezione** alla vittima di tratta
- fornirle gli strumenti necessari al **raggiungimento della piena autonomia**.

Su tutto il territorio nazionale sono attivi progetti che realizzano il programma unico, coordinati dal **Dipartimento per le Pari opportunità**.

---

# ANELLO FORTE 4

## Enti attuatori:

- Regione Piemonte e Regione Val d'Aosta
- Città di Torino
- ATS di 17 enti anti-tratta coordinata da PIAM onlus

**Destinatari:** donne, uomini e persone trans vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo e di attività di accattonaggio

**Attività:** emersione e primo contatto, tutela della salute, protezione immediata, prima/seconda accoglienza, formazione e orientamento al lavoro.

---

# ATS – divisione territoriale

- **TORINO:** Gruppo Abele, Idea Donna, Tampep, UPM, Progetto Tenda, Almaterra
- **CUNEO:** Granello di Senape, Monviso Solidale, Papa Giovanni XXIII, Insieme a Voi, Coop Alice, Coop Armonia, Coop Fiordaliso, Coop Momo.
- **BIELLA:** Papa Giovanni XXIII (solo uds)
- **VERBANIA:** Gruppo Abele di Verbania
- **ASTI:** Piam
- **ALESSANDRIA:** San Benedetto al Porto, Cissaca.
- **NOVARA E VERCELLI:** Liberazione e Speranza



# L'attività degli enti anti tratta e l'identificazione delle potenziali vittime

A cura di Sermig e PIAM Onlus



# Attività dell'ente anti-tratta

- **Emersione** (uds, segnalazioni)
  - **Consulenze** (CT, servizi sociali, istituti sanitari, CAS, SIPROIMI, Questure)
  - **Accoglienza** (pronto intervento, prima e seconda accoglienza)
  - **Assistenza** (sanitaria, sostegno giuridico e legale)
  - **Formazione e sensibilizzazione**
  - **Integrazione** (lavoro, mediazione)
-

# Indicatori di tratta a scopo di sfruttamento sessuale

- Provenienza da **Paesi particolarmente esposti al fenomeno**
- Presenza di **mariti/fidanzati** o finte figure familiari che hanno atteggiamenti di controllo nei confronti della donna/ragazza
- Presenza di un' **"amica"** che accompagna, dà indicazioni, parla o traduce per la donna/ragazza
- **Giovane età**
- Continui **cambi di identità**
- Utilizzo di **documenti falsi** / date di nascita discordanti
- Limitazione e **severo controllo dei movimenti**
- Atteggiamento, nel corso del colloquio, **spaventato**, preoccupato, reticente
- Essere **diffidenti** nei confronti delle autorità



- Consentire ad altre persone di parlare per loro
  - Agire come fossero istruite da qualcun altro
  - **Telefono che continua a squillare**, cambiamento del comportamento della donna in seguito alla telefonata, la persona sembra comandata a distanza nelle sue azioni
  - La persona presenta segni di **violenza fisica**
  - La persona ha subito violenza psicologica, abusi verbali, **minacce** e molestie
  - La persona è stata minacciata di essere consegnata/denunciata alle autorità
  - La persona ha subito **abusi sessuali**
  - Racconto di **aborti forzati**
  - Sonno molto disturbato e agitazione.
-

# Indicatori di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo

- **Scarsa libertà** di movimento
- **Assenze ingiustificate** dalla struttura
- **Assenza di contratto** di lavoro regolare o **contratto con elementi dubbi** (datore di lavoro, stipendio non percepito o non congruo rispetto alle prestazioni svolte)
- **Negazione dei benefici** a cui il lavoratore ha diritto (ferie, permessi..)
- Obbligo di svolgere mansioni non previste dal contratto
- **Rischi** professionali che mettono in pericolo la **sicurezza** e la **salute**
- Detrazioni dal salario per **pagare il trasporto** sul luogo di lavoro



- Totale **assenza di conoscenza della lingua** e del territorio nonostante la permanenza in Italia da molti anni
  - **Minacce** o **violenze fisiche** o psicologiche
  - Segnali di **controllo** da parte della rete di sfruttatori
  - Assenza di informazioni sui diritti del lavoratore
  - Contrazione di un **debito** senza cognizione effettiva della cifra dovuta
  - **Basso livello di istruzione** ed estrazione sociale
  - **Diffidenza** nei confronti delle autorità.
-

# Cosa fare se si incontra una potenziale vittima di tratta?

- Creare una **relazione empatica** con la persona, mantenere un atteggiamento di ascolto e di osservazione senza esprimere giudizi e/o supposizioni
  - **Non fare interrogatori** né forzarla a parlare
  - Rilevare se è sola/o o ha una rete di riferimento
  - Rilevare tutti gli elementi utili per dare evidenza agli **indicatori**
  - **Informare la persona** sui propri diritti e sull'esistenza di una rete anti tratta
  - Contattare un ente anti tratta per chiedere una valutazione
  - Contattare il **Numero Verde Anti Tratta** gratuito, anonimo e H24.
-

# NUMERO VERDE NAZIONALE ANTI-TRATTA 800-290-290

- operativo tutti i giorni per **24 ore** al giorno
- **gratuito e anonimo**
- personale specializzato **multilingue**
- fornisce **informazioni** su legislazione e servizi
- indirizza le persone trafficate verso i **servizi** socio-assistenziali messi a disposizione nell'ambito del programma unico
- è rivolto anche a cittadini che vogliono segnalare situazioni di sfruttamento, nonché agli operatori del settore, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale



La gestione è attualmente affidata alla Regione Veneto.

La postazione locale per il Piemonte/Valle d'Aosta è gestita dall'Associazione **GRUPPO ABELE** che ha il compito di prendere in carico le segnalazioni provenienti dal numero verde ed eventualmente orientarle ai servizi competenti.

# Contatti

Numero Verde Antitratta 800 290 290

Oppure [trampolino@gruppoabele.org](mailto:trampolino@gruppoabele.org)

Risponde la Regione Veneto – la postazione locale per il Piemonte e la Valle d’Aosta è gestita dal Gruppo Abele

Ires Piemonte: [tratta@ires.piemonte.it](mailto:tratta@ires.piemonte.it)

(Martina Sabbadini, Elide Delponte, Laura Ruggiero, Laura Sicuro)

Regione Piemonte: [interventitratta@regione.piemonte.it](mailto:interventitratta@regione.piemonte.it)

(Osvaldo Milanesio, Domenica Diana)

---